

A.S. 2024 /2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 67/2025)

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Articolazione
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Classe: 5° sez. B

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 D. Lgs 62/2017 e art. 10 O.M. n. 67/2025, in conformità con le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota prot.10719/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. *Consiglio di classe*
2. *Elenco alunni*
3. *Presentazione dell'Istituto e del territorio*
4. *Profilo professionale dell'indirizzo e piano degli studi*
5. *Profilo della classe*
6. *Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)*
7. *Contenuti disciplinari svolti*
8. *Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi - Tempi del percorso formativo*
9. *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti*
10. *Progetti ed attività integrative: insegnamento trasversale di Educazione Civica, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO e Attività di ampliamento dell'offerta formativa.*
11. *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento*
12. *Attività preparatoria all'Esame di Stato*
13. *Elenco allegati*
 - *Programmi svolti*
 - *Griglia per la valutazione della Prima Prova dell'Esame di Stato e griglia DSA*
 - *Griglia per la valutazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato e griglia DSA*
 - *Griglia nazionale di valutazione della prova orale Esame di Stato*

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe:

Alessandro De Luca	Coordinatore didattico - Presidente
Docente	Materia/e insegnata/e
TONNINA GIULIA	ITALIANO, STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
FUSCIELLO FLORA	ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO, MATEMATICA
ALESSANDRO FRANCESCA	INFORMATICA
PEDRUZZI ANDREA	INGLESE
RUSSO EMANUELE	ECONOMIA POLITICA
MEO EDOARDO	SCIENZE MOTORIE
TONNINA GIULIA	COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore di classe:

Docente	Materia/e insegnata/e
FUSCIELLO FLORA	ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO, MATEMATICA

Docenti nominati Commissari interni ai sensi dell'art. 12 co.2 O.M. 67/2025:

Docente	Materia/e insegnata/e
TONNINA GIULIA	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
FLORA FUSCIELLO	DIRITTO
ALESSANDRO FRANCESCA	INFORMATICA

2. ELENCO ALUNNI

1	ARRUO MARCO
2	BONACCHI EMANUELE SASHA
3	CESTARO MATTEO
4	CHIARUCCI FABIO
5	CICALA PATRIZIO
6	DE BLASIO MARCO
7	FOLINO GALLO TANCREDI
8	GALIMBERTI NICOLÒ
9	GIANGIORGI ALESSANDRO
10	INFUSINO EDOARDO
11	MACERONI CHIARA
12	MINUTELLO ALESSANDRO
13	MONTELLA SIMONE
14	PIAZZA O SED RACHELE
15	PIPITONE MIRKO
16	POMPEI GIORGIO
17	POMPEI PATRIZIO
18	RAIMONDI RICCARDO
19	ROSSETTI LORENZO
20	SANTERELLI SIMONA
21	TROIANO LUCA
22	TROIANO MATTEO
23	VIOLA VALERIO

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO

L'Istituto PIO XII, costruito come scuola nel 1993, è ubicato all'interno di un complesso in cui insistono un Monastero e la scuola stessa; ha, quindi, sede autonoma, immersa nel verde, lontana dai rumori della città, pur vicinissima al centro. La scuola è dotata di parcheggio, di spazi aperti sufficientemente funzionali e di una palestra dove viene svolta l'attività di educazione fisica. La struttura scolastica si sviluppa su due piani per complessive 21 aule. La scuola è dotata di:

- Campo/Palestra polifunzionale
- Centro sportivo convenzionato
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio informatico multimediale
- Biblioteca d'Istituto
- Bar

L'Istituto PIO XII è ubicato in Via Galla Placidia, 63, in una zona popolata del quartiere Tiburtino, adeguatamente servita dai mezzi di trasporto pubblici, in un contesto di riferimento urbano che va dalla stazione Tiburtina della FS al G.R.A. Il contesto economico in cui l'Istituto PIO XII opera è eterogeneo, ma le attività prevalenti interessano i settori terziario ed autonomo.

La popolazione della V^a Circoscrizione rappresenta, nel complesso, il 6% della popolazione complessiva delle 20 Circoscrizioni capitoline.

La popolazione della V^a Circoscrizione ha una densità di giovani più ampia rispetto alle altre Circoscrizioni della Capitale, e, di converso, una minore presenza di anziani al di sopra dei 65 anni d'età.

L'incremento naturale ed il trapianto di nuovi nuclei familiari trasferitisi in loco da altre zone di Roma, hanno portato ad un incremento notevole della popolazione a cui però non hanno fatto né fanno riscontro servizi vari, servizi di socializzazione e centri di aggregazione: il territorio risulta carente da questo punto di vista, con esclusione delle attività sociali solite delle parrocchie.

La V^a Circoscrizione rappresenta in definitiva uno "spaccato" della popolazione medio - bassa romana in cui si alternano situazioni di relativo "benessere" e condizioni di disagio e di emarginazione. L'insufficienza delle strutture educative e di socializzazione post-scolastica, la scarsa rilevanza di punti di aggregazione sia per i giovani che per gli anziani, la conformazione eterogenea della popolazione residente dovuta anche alla crescente presenza di cittadini extracomunitari, pone l'istituto nelle condizioni di essere un punto di riferimento non solo per soddisfare un servizio scolastico, ma soprattutto per costituirsi come polo culturale in grado di fornire alcune risposte a questa complessa realtà.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

1. Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. **I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le Linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le Linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework- EQF*).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

La Legge n. 92/2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'*Educazione Civica*, già "Cittadinanza e Costituzione", per tutti gli istituti di ogni ordine e grado e con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 viene prevista la progettazione di un'UDA dal singolo consiglio di classe in cui rientrano le competenze multidisciplinari.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione,

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, avranno acquisito le competenze (*life skills e soft skills*) per:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali

La formazione acquisita consente al diplomato l'inserimento in tutte le facoltà universitarie e nei corsi di formazione superiore. Al termine del percorso di studi il diplomato competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** prevede il potenziamento dello studio dell'informatica gestionale, integrando le competenze dell'ambito economico finanziario con competenze e capacità informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e attuare l'innovazione tecnologica dell'impresa.

Piano degli Studi

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere Italiane	4	4	4	4	4
1° Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e cost.	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
2° Lingua Straniera: Francese/Spagnolo	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

5. PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è formata da 23 alunni, di cui nessuno ha frequentato l'intero percorso scolastico in questa scuola, provenendo da altri istituti, aggiuntisi nel corso del triennio, con un significativo incremento nel corso di questo anno scolastico.
Eventuali situazioni particolari	All'interno del gruppo classe sono presenti quattro alunni con DSA in funzione dei quali il C.d.c., in accordo con le famiglie, ha predisposto Piani Didattici Personalizzati, al fine di condurli, in perfetta integrazione con la classe e con i programmi didattici, a sostenere l'Esame di Stato. A tal proposito il C.d.C. ha optato per l'elaborazione di un prestabilito percorso multidisciplinare in vista dell'orale dell'Esame di Stato, volto sia a tranquillizzare emotivamente i candidati con DSA, sia ad esprimere al meglio le conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline coinvolte nel suo piano di studio.
Situazione di partenza, atteggiamento verso le discipline, impegno allo studio e partecipazione al dialogo educativo.	La classe è composta prevalentemente da lavoratori che hanno frequentato l'ultimo anno all'interno della nostra della scuola. Nonostante i diversi percorsi professionali e personali, gli studenti hanno instaurato un dialogo costruttivo con i docenti, sia per quanto riguarda gli aspetti didattici che relazionali. Tale costante atteggiamento ha permesso al corpo docente un lavoro tranquillo ed efficace, tanto che ognuno ha espresso nel corso dell'anno scolastico soddisfazione sia per l'andamento disciplinare che didattico della classe. La partecipazione, inoltre, si è fatta via via più efficace nelle modalità rendendo matura nel tempo la socializzazione tra gli allievi. Il gruppo ha risposto con interesse agli argomenti proposti. Il quadro di profitto complessivo può dirsi soddisfacente, anche se non eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale. Gli allievi hanno lavorato, quindi, reagendo positivamente agli stimoli e ottenendo risultati buoni.

Obbiettivi conseguiti, abilità e competenze.

ITALIANO: L'azione didattica è stata indirizzata verso una lezione partecipata, partendo dai testi scelti alternando momenti introduttivi e fasi di confronto, sia per monitorare il livello di comprensione e assimilazione degli argomenti proposti, sia per rinforzare e sollecitare il potenziamento delle abilità di analisi e di interpretazione/argomentazione. L'analisi testuale è stata finalizzata a cogliere gli scopi comunicativi ed espressivi dell'autore e, laddove possibile, è stata allargata alla contemporaneità e ai temi del mondo attuale. Si è cercato di fornire agli studenti strumenti di sistematizzazione, riflessione, ricerca di connessioni tra i vari livelli di analisi (testuale, intertestuale e storica) anche attraverso la rielaborazione di appunti, predisposizione di schemi, sintesi, esercitazioni, relative alle varie tipologie della prima prova, simulazioni di istituto. Una discrepanza, tuttavia, tra il rendimento orale e scritto è ancora evidente; quest'ultimo infatti risulta tuttora lacunoso.

STORIA: Gli alunni, a livelli diversi, sono stati interessati al dialogo formativo. Per stimolare il loro coinvolgimento l'approccio alle varie UDA è stato opportunamente variato, attuando, a seconda dell'importanza e delle caratteristiche dell'argomento, tra lezione dialogata, lavoro cooperativo di gruppo con elaborazione di schemi, presentazione tramite TIC, documentari, letture di approfondimento storiografico.

A questo punto dell'anno sono, per la maggior parte, sufficientemente in grado di collocare i fenomeni storici studiati nello spazio e nel tempo; sanno effettuare confronti su fatti e concetti indicati, anche se in modo ancora pressoché superficiale, sanno interpretare documenti fotografici e cartacei, grafici e tabelle a supporto dell'analisi dei fatti storici, però, tralasciando le riflessioni critiche.

INGLESE: Il docente ha terminato il programma di studi per la classe quinta nella sua totalità. Il gruppo classe dimostra una grande eterogeneità nelle loro abilità di comprensione e produzione (sia nell'orale che nello scritto). La maggior parte degli alunni si attesta sulla sufficienza, dimostrando di aver raggiunto, in alcuni casi con molta fatica ed impegno, un livello accettabile. Alcuni alunni e alunne fanno apprezzare una preparazione più approfondita, comprendono il linguaggio settoriale e si esprimono in modo adeguato dimostrando una competenza discreta nell'utilizzo delle strutture linguistiche proprie dell'inglese.

MATEMATICA: Il percorso non è stato inizialmente rettilineo, alcuni studenti mostravano tante incertezze e le lacune erano evidenti. Nonostante ciò, non si sono mai demoralizzati e hanno mostrato voglia di recuperare. L'insegnante ha fatto lezioni di ripasso per non lasciare nessuno indietro, una volta recuperati anche i ragazzi che stavano indietro si è potuto procedere in modo quasi omogeneo. Gli esercizi proposti sono stati assegnati con adeguati livelli di incremento di difficoltà. Alla fine la classe mostra un livello sufficiente di conoscenze e ragionamento.

INFORMATICA: La docente ha sempre invogliato i ragazzi ad apprendere il più possibile in modo semplice e stimolante. Anche la curiosità degli alunni ha giocato un ruolo determinante per il raggiungimento di obiettivi molto alti; nonostante le carenze di base rilevate all'inizio dell'anno scolastico in alcuni alunni, sono tutti giunti ad un buon livello di apprendimento nella disciplina, grazie all'interesse e all'impegno costante dedicati allo studio della materia, consolidando le conoscenze gestionali acquisite in Economia aziendale.

ECONOMIA AZIENDALE: La docente di Economia Aziendale ha adottato strategie didattiche individualizzate e personalizzate nell'intento di dare risposta ai diversi modi di apprendimento e di favorire il successo formativo e l'apprendimento delle metodologie specifiche della disciplina economica di indirizzo, soprattutto degli alunni che presentavano maggiori difficoltà.

Nonostante si riscontrino ancora delle lacune ostative per l'acquisizione degli apprendimenti della quinta classe, la maggior parte della classe è in grado di analizzare e collegare contenuti vari dell'economia in modo efficace.

DIRITTO: L'insegnante riporta di aver condotto le lezioni di Diritto in modo dialogato e aperto, cui gli studenti hanno partecipato attivamente. Particolare attenzione è stata data all'approccio interdisciplinare, per cui il docente ha spesso sollecitato collegamenti non solo tra le due discipline di Diritto e di Economia Politica, ma anche con la Storia, l'Inglese e la disciplina di Economia Aziendale. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente da tutti gli studenti, pur se con qualche difficoltà colmata attraverso attività di recupero individuali.

ECONOMIA POLITICA: il docente ha notato grande interesse durante le sue lezioni. Alla fine di ogni percorso modulare sono state svolte verifiche orali per constatare l'acquisizione di conoscenze e competenze e monitorare il recupero. La programmazione ha tenuto conto dei programmi ministeriali, delle scelte didattico-operative evidenziate nel P.T.O.F. e della situazione di partenza. Pertanto si è deciso di allineare il programma finale ai risultati della classe, più che sufficienti, in diversi casi anche soddisfacenti dal punto di vista critico e riflessivo.

SCIENZE MOTORIE: La classe ha sempre mostrato interesse sia nella parte pratica che teorica. Le lezioni sono state seguite sempre con la massima attenzione e impegno. Collaborativi negli sport di squadra e sempre attenti a non fare movimenti non consoni per la propria salute. Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo, capacità di costruire un proprio sistema di valori; acquisire in generale competenze e abilità. Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti

abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi: acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline e la capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi.

Il CDC ha deciso di orientare gli alunni con Pdp per il colloquio dell'esame di Stato, con un percorso definito in partenza che permetta agli allievi in questione di esprimere al meglio e senza ansia da prestazione il livello raggiunto attraverso strumenti compensativi. Tali strumenti compensativi, quindi, vengono ritenuti sia la disposizione di mappe concettuali come anche il percorso tematico già definito in vista dell'esame.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti inserite nel profilo della classe.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nelle relazioni redatte dai singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

8. METODI DIDATTICI - ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie	Lavoro per fasce, Peer tutoring	Problem solving	Discussione guidata	Attività di laboratorio
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	X	X	
Storia	X	X	X			X	X	
Lingue e cultura straniera	X		X		X	X	X	
Matematica applicata	X		X		X	X	X	
Economia aziendale	X	X	X		X	X	X	
Economia politica	X	X	X		X	X	X	
Diritto	X	X	X		X	X	X	
Informatica	X	X	X		X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X	X	X
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X	X	X

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X		X
Storia	X	X		X		X
Lingue e cultura straniera	X	X	X	X		X
Matematica applicata	X	X		X		X
Economia aziendale	X	X	X	X		X
Economia politica	X	X				X
Diritto	X	X				X
Informatica	X	X	X	X	X	X
Scienze motorie	X					
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X

9. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI ed ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a) Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE		PROVE ORALI		PROVE PRATICHE	
	Comпонenti		Relazioni su attività svolte		Prove contabili
	Relazioni		Interrogazioni		Prove analitiche
	Sintesi		Interventi		Relazioni su attività svolte, <i>Role playing</i>
	Questionari aperti		Discussione su argomenti di studio, <i>Debate</i>		Test strutturati e semi-strutturati
	Questionari a scelta multipla, Google moduli		Simulazione colloquio		
	Testi da completare				
	Esercizi				

b) Criteri per la valutazione degli apprendimenti

Sono stabiliti per l'a.s. 2024/2025 dalle disposizioni presenti nell' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

1. Criteri e disposizioni:

- **O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.**

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili,

anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per l'assegnazione del credito finale (ultimi tre anni) si fa riferimento alle seguenti tabelle previste dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

Articolo 11 *(Credito scolastico)*

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e il penultimo anno.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

GRIGLIA di VALUTAZIONE GENERALE

Indicatori

Partecipazione ed impegno	Conoscenze	Competenza	Capacità	Abilità linguistica ed espressiva	Giudizio	Voto
Inadeguati	modeste	nessuna	nessuna	nessuna	Scarso	3
Frequenza saltuaria, comportamento passivo e demotivato	Lacunose e scarse	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze acquisite	Incapacità a rielaborare le scarse conoscenze acquisite	Povertà lessicale, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	Gravemente Insufficiente	4
Frequenza quasi regolare, partecipazioni e incerta, impegno discontinuo.	Parziali e superficiali	Applica le sue conoscenze in modo parziale e con incertezze	Poca autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale	Strutturazione non sempre corretta del discorso e bagaglio lessicale essenziale	Insufficiente	5
Frequenza regolare, partecipazioni e attiva, impegno costante.	Essenziali	Sa applicare le sue conoscenze, anche se con qualche errore.	Rielabora i contenuti culturali acquisiti in maniera essenziale	Esposizione semplice ed ordinata con qualche improprietà lessicale.	Sufficiente	6
Frequenza assidua, partecipazioni e impegno sistematici	Approfondite ma non complete	Sa applicare correttamente le conoscenze acquisite.	Rielabora i contenuti in maniera personale ed autonoma.	Strutturazione chiara ed organica del discorso, lessico appropriato	Discreto	7
Partecipazioni e attiva e costante	Approfondite e complete	Applica in modo corretto le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.	Rielabora criticamente effettuando collegamenti interdisciplinari	Esposizione sicura, corretta ed appropriata	Buono	8
Partecipazioni e costruttiva e responsabile.	Ampie e ben Strutturate.	Applica con facilità e senza errori i contenuti anche in presenza problemi complessi.	Evidenzia ottime capacità di osservazione, di astrazione, di valutazione e di critica	Esposizione corretta, sicura ed originale. Uso del linguaggio specifico di ogni disciplina	Ottimo	9/10

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Per la valutazione del comportamento degli studenti, che deve “favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR122/09), i docenti seguiranno i criteri riportati nella seguente tabella. Il voto in condotta farà media con gli altri voti ed il 5 significherà la non ammissione all’anno successivo o agli esami.

VOTO	In presenza della maggior parte dei seguenti indicatori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto e supporto alla classe; 2. frequenza assidua; 3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi; 4. rispetto delle regole scolastiche; 5. regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati; 6. cura del materiale scolastico.
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto; 2. Frequenza regolare; 3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi; 4. rispetto delle regole scolastiche; 5. regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati; 6. cura del materiale scolastico.
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto; 2. Frequenza quasi regolare; 3. Discreta puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi; 4. Soddisfacente rispetto delle regole scolastiche; 5. Discreto impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati;
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non molto regolare; 2. Qualche ritardo nel giustificare le assenze e i ritardi; 3. Accettabile rispetto delle regole scolastiche; 4. Esecuzione dei compiti non sempre puntuale; 5. Superficiale cura del materiale scolastico; 6. Qualche richiamo del docente; 7. Assenza di note.
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento appena accettabile, con richiami o note sul registro o sospensione per non più di quindici giorni; 2. Frequenza irregolare; 3. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi; 4. poco rispetto delle regole scolastiche; 5. saltuario impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati; 6. inadeguata cura del materiale scolastico;
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e sanzioni disciplinari con sospensione superiore a quindici giorni.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Durante il periodo scolastico in presenza e relativamente alla didattica a distanza.

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1/3	Nessuna conoscenza o conoscenze gravemente errate	Assenti o scarsi interesse, partecipazione, impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Non sa effettuare alcuna analisi e sintesi - Commette gravi errori - Si esprime in modo disorganico
4	Conoscenze frammentarie e estremamente lacunose	Commette errori diffusi	<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di effettuare analisi e sintesi. - Si esprime in modo improprio, incerto e limitato
5	Conoscenze carenti e superficiali	Commette qualche errore anche nella esecuzione di compiti semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta di fronte a situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi solo parzialmente e con imprecisioni - Si esprime con una terminologia imprecisa - L'esposizione è prevalentemente mnemonica
6	Conoscenze essenziali complete con qualche imperfezione	Sa cogliere il senso e interpretare in modo semplice ma corretto i contenuti di informazioni semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi con sufficiente autonomia - Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
7	Conoscenze nel complesso complete	Sa interpretare e ridefinire un concetto	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi corrette e coerenti - Sa impiegare correttamente ed autonomamente le conoscenze acquisite - Utilizza un linguaggio disciplinare con discreta proprietà e sicurezza
8	Conoscenze complete e approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinate correlazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce concetti e contenuti abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi - Si esprime in modo corretto e sicuro utilizzando una ricca e appropriata terminologia
9/10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in ambiti diversi	<ul style="list-style-type: none"> - Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme - Sa rielaborare autonomamente, evidenziando originalità, senso critico, capacità di analisi e sintesi, in situazioni complesse - Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca e appropriata terminologia

10. PROGETTI ED ATTIVITA' DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Ai sensi del Decreto ministeriale del 7 settembre 2024 tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

1. *COSTITUZIONE*
2. *SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'*
3. *CITTADINANZA DIGITALE*

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Il curriculum di *Educazione civica* è stato sviluppato secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti. I singoli Consigli di Classe hanno attuato un percorso di apprendimento programmato a inizio anno scolastico, svolto mediante lezioni somministrate dai singoli docenti.

I contenuti e le attività del curriculum sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare ed eventuali ulteriori declinazioni di quanto previsto dal D.M. suddetto e dalle Linee guida ministeriali di attuazione nelle singole discipline sono state inserite nelle singole programmazioni disciplinari, al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore.

Il Consiglio di Classe alla guida del Coordinatore per l'insegnamento della materia di *Educazione civica*, il Prof. Flora Fusciello, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti riassunti nella seguente tabella:

EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Costituzione: nascita e caratteri	STORIA-DIRITTO
L'Ordinamento dello Stato	STORIA-DIRITTO

Nascita dei diritti umani	STORIA-DIRITTO
Il Giorno della Memoria: testimoniare la Shoah	STORIA-DIRITTO
Sviluppo sostenibile: Comportamenti sostenibili e cittadinanza attiva	DIRITTO-MATEMATICA-INFORMATICA
Agenda 2030	DIRITTO-ECONOMIA AZIENDALE- ECONOMIA POLITICA
Codice dell'Amministrazione Digitale, SPID, PEC, firma digitale, privacy e sicurezza dei dati	INFORMATICA

PROGETTI DI PCTO

Gli studenti hanno svolto inoltre Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro):

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
Titolo del percorso	n. ore	Periodo
Giornalista per un giorno	30	Da ottobre 2024 a maggio 2025
Formazione dei lavoratori in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro	12	Settembre
La Repubblica @ scuola	40	Da ottobre 2024 a maggio 2025
Orizzonti connessi	30	Da ottobre 2024 a maggio 2025
Caf MCL, sede di via di Vermicino 44, 00133 Roma	30	Da ottobre 2024 a maggio 2025
Associazione "Sempre per sempre Viola" ODV, via Busachi 18, 00132, Roma	30	Da ottobre 2024 a maggio 2025

Nel documento di classe sono annotate le certificazioni di PCTO che hanno riguardato l'intera classe. Per la visione dei singoli progetti si rimanda al fascicolo personale dell'alunno dove sono custodite le certificazioni relative all'attività svolta singolarmente.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Percorsi pluridisciplinari:

Il C.d.C., ha individuato tra i contenuti disciplinari oggetto di particolare attenzione (sulla base dei programmi in allegato), alcuni specifici nuclei tematici o macro-aree interdisciplinari, che possono agevolare la predisposizione del materiale scelto dalla Commissione ai sensi dell'art. 22, co. 3-4-5 dell' O.M. suddetta.

- TEMPO
- EQUILIBRIO
- POTERE
- TECNOLOGIA E PROGRESSO

11. ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero

Gli interventi di recupero e potenziamento hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del I quadrimestre:

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- Peer tutoring
- Stimoli all'autovalutazione: la metacognizione
- Attività di studio tramite *Sportello Help*, con Docenti di disciplina per cui lo studente ha fatto esplicita richiesta di recupero e/o potenziamento.

12. ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO

1. Sono state eseguite due Simulazione della Prima Prova d'Esame in data 10/02/25 e 06/05/2025. La simulazione sono avvenute, previe esercitazioni e seguendo la normativa della riforma dell'esame stabilita dal d.lgs. 62/2017 art.17 co. 3 e secondo il quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095. Si è, dunque, deciso di somministrare agli studenti le tracce ministeriali oggetto di prima prova di Esami di Stato dei precedenti anni scolastici. La simulazione è stata corretta secondo gli indicatori della griglia di correzione elaborata dal CDC seguendo le indicazioni del d.lgs. 62/2017 e convertita già in 20esimi secondo l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025
2. Per quanto concerne, invece, l'attività preparatoria alla Seconda Prova, sono state eseguite due simulazioni in data 17/03/2025 e 07/05/2025. Come criteri per la scelta delle tracce della Seconda Prova di Economia Aziendale sono stati presi in considerazione la preparazione degli studenti componenti la classe, il raggiungimento degli obiettivi predisposti nella programmazione iniziale, lo svolgimento del programma didattico e il grado di apprendimento generale acquisito.
Si è, dunque, deciso di somministrare agli studenti i temi di Economia aziendale ministeriali oggetto di seconda prova di Esame di Stato dei precedenti anni scolastici.
Le simulazioni sono state corrette secondo gli indicatori della griglia di correzione elaborata dal CDC seguendo le indicazioni del d.lgs. 62/2017 e convertita già in 20esimi secondo l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025

13. ELENCO ALLEGATI

a) *Programmi svolti*

- Lingua e Lettere italiane
- Storia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua Inglese
- Diritto
- Matematica
- Economia politica
- Scienze Motorie e Sportive

a) *Griglia di valutazione prima prova scritta + griglia di valutazione DSA*

b) *Griglia di valutazione seconda prova scritta + griglia di valutazione DSA*

c) *Griglia di valutazione prova orale*

a) Programmi svolti**PROGRAMMA DIDATTICO**
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	LINGUA E LETTERE ITALIANE
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	TONNINA GIULIA
LIBRO DI TESTO	Scoprirai leggendo 3/ Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Il Verismo	U.D.1 Naturalismo e Verismo: caratteristiche generali e rapporto con il Positivismo Giovanni Verga: - Vita e poetica; - Le nuove tecniche narrative; - Le opere (Nedda, Rosso Malpelo. I Malavoglia, Mastro don Gesualdo. I Malavoglia). Analisi: "Nedda"; "Rosso Malpelo"; dal Mastro don Gesualdo "La morte di Mastro-don Gesualdo"

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Il Decadentismo	U.D.1 Il Decadentismo: caratteristiche generali U.D.2 Gabriele D'Annunzio: - Vita e poetica; - Concetto di superuomo; - Produzione poetica: Il piacere (in generale); Analisi da Alcyone: "La pioggia nel pineto". U.D.3 Giovanni Pascoli: - Vita e poetica; - Produzione poetica (Myricae e cenni su I Canti di Castelvecchio e I Poemetti); Analisi da Myricae: "X Agosto" e "Tuono".

MODULO N.3	Contenuti cognitivi U.D.
Il Futurismo	<p>U.D.1 Il Futurismo: caratteristiche generali; Analisi del <i>Manifesto futurista</i> (dispensa)</p> <p>U.D.2 Filippo Tommaso Marinetti: - Vita (cenni) e poetica;</p> <p>Analisi di “Manifesto programmatico futurismo”</p>
MODULO N.4	Contenuti cognitivi U.D.
Il Romanzo nel primo Novecento	<p>U.D.1 Italo Svevo: - Vita; - La poetica: l’incontro con la psicoanalisi e le soluzioni formali. L’inetto e la dissoluzione delle forme narrative. - Le opere: <i>Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>;</p> <p>Analisi da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo, L’ultima sigaretta.</i></p> <p>U.D.2 Luigi Pirandello: - Vita e poetica; - Le opere: <i>Il fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca di autore, Uno nessuno e centomila</i>;</p> <p>Analisi da <i>L’Umorismo: Il sentimento del contrario. Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Da Il fu Mattia Pascal: Io sono il fu Mattia Pascal.</i></p>

MODULO N.5	Contenuti cognitivi U.D.
L'Ermetismo	<p>U.D.1 L'Ermetismo: caratteristiche generali;</p> <p>U.D.2 Giuseppe Ungaretti: <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; - Le opere: <i>L'allegria</i> Analisi da <i>L'allegria</i>: <i>Soldati, Tappeto, San Martino del Carso</i>;</p> <p>U.D.3 Eugenio Montale: <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; - Le opere: <i>Ossi di Seppia</i>; Analisi da <i>Ossi di Seppia</i>: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; da Satura: <i>Ho sceso dandoti il braccio</i></p> <p>U.D.4 Salvatore Quasimodo: <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; caratteristiche generali; produzione poetica (in generale); <i>Èrato e Apollion</i>; Analisi da <i>Èrato e Apollion</i>: <i>Ed è subito sera</i>.</p>

MODULO N.6	Contenuti cognitivi U.D.
Il Neorealismo	<p>U.D.1 Il Neorealismo: caratteristiche generali;</p> <p>U.D.2 Italo Calvino: <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; - Produzione letteraria; </p> <p>U.D.3 Primo Levi: <ul style="list-style-type: none"> - Vita e poetica; Analisi poesia in <i>Se questo è un uomo</i>; e lettura dei primi tre capitoli (dispensa)</p>

MODULO N.7	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione Civica	<p>U.D.1 Parità di genere</p>

PROGRAMMA DIDATTICO
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	STORIA
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	TONNINA GIULIA
LIBRO DI TESTO	Valore Storia 3/Il Novecento e il mondo contemporaneo

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
La II rivoluzione industriale e il primo novecento	<p>U.D.1 La società di massa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Belle Epoque; - la rivoluzione industriale; - Nazioni e Nazionalismi. <p>U.D.2 L'età Giolittiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche generali; - La politica delle riforme; - Industrializzazione e squilibri dello sviluppo; <p>Guerra di Libia e fine dell'età giolittiana.</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa	<p>U.D.1 La Grande guerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cause e inizio della Guerra. - Lo scoppio del conflitto - L'Italia dal neutralismo all'intervento - La guerra di Trincea - Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto. - I trattati di pace <p>U.D.2 La rivoluzione Russa (accenni)</p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
--------------------	---------------------------------

<p>Crisi delle democrazie e regimi totalitari</p>	<p>U.D.1 La crisi dell'Europa nel dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del dopoguerra - Il biennio rosso <p>U.D.2 Il ventennio fascista:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crisi dello stato liberale e nascita del fascismo <p>U.D.3 Economia mondiale tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Crisi del '29 - Roosevelt e il New Deal <p>U.D.4 Il Nazismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita del partito nazionalsocialista e l'ascesa di Hitler - Il nazismo al potere - Il Terzo Reich - Economia e società <p>U.D.5 La seconda guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1939-40: la "guerra lampo" - L'Italia in guerra - La resistenza in Italia e in Europa - Fine del conflitto e nuovi equilibri - La Shoah
---	---

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
<p>L'età dei blocchi contrapposti</p>	<p>U.D.1 L'Italia Repubblicana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia e società nella crisi del dopoguerra - Dalla monarchia alla Repubblica - La Costituente - La Costituzione del 1948 e la nascita della Repubblica <p>U.D.2 La guerra fredda (cenni)</p>

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione Civica	<p>U.D.1 Diritti umani</p> <p>U.D.2 Il Giorno della Memoria</p> <p>U.D.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Costituente - La Costituzione del 1948 e la nascita della Repubblica

PROGRAMMA DIDATTICO
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	FUSCIELLO FLORA
LIBRO DI TESTO	Azienda passo passo 2.0 – secondo biennio e quinto anno – volume 3 – ed. Paramond

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
L'impresa industriale: lineamenti, strategie, pianificazione	<p>U.D. 1 - Lineamenti della moderna impresa industriale.</p> <p>U.D. 2 - La gestione strategica.</p> <p>U.D. 3 - La pianificazione.</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
I costi e la contabilità analitica	U.D. 1 - I costi nelle imprese industriali. U.D. 2 - La contabilità analitica
MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Il sistema di programmazione e controllo della gestione	U.D. 1 - Il controllo di gestione e il budget. U.D. 2 - Analisi degli scostamenti e il reporting
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
La comunicazione integrata d'impresa	U.D. 1 - Il Sistema informativo contabile. U.D. 2 - La contabilità generale. U.D. 3 - Il bilancio d'esercizio e la sua classificazione. U.D. 4 - L'analisi di bilancio per indici.
MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico	U.D. 1 - Prodotti bancari di breve termine per le imprese. U.D. 2 - Prodotti bancari di medio-lungo termine per le imprese
MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione Civica	U.D. 1 - Agenda 2030

PROGRAMMA DIDATTICO
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	INFORMATICA
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	ALESSANDRO FRANCESCA
LIBRO DI TESTO	Lorenzi/cavalli – Pro.sia informatica e processi aziendali [Atlas]

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
I sistemi operativi	<p>U.D.1</p> <p>Concetti teorici sui sistemi operativi. Il sistema operativo Linux.</p> <p>Processi concorrenti e paralleli</p> <p>Gestione periferiche</p> <p>Gerarchia delle memorie</p> <p>Filesystem</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Le reti	<p>U.D.1</p> <p>Reti e protocolli</p> <p>I servizi per gli utenti e per le aziende</p> <p>Il client server e il peer to peer</p> <p>Le architetture di rete I mezzi trasmissivi</p> <p>Livelli applicativi nel modello TCP/IP Internet e DNS</p> <p>U.D.2</p> <p>Servizi di rete e sicurezza</p> <p>Servizi di rete a supporto dell'azienda.</p> <p>Clouding.</p> <p>Crittografia.</p> <p>Firma digitale.</p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
L'integrazione dei processi aziendali	<p>U.D.1 I sistemi ERP e CRM Sistemi ERP e attività integrate. Sistemi CRM, modularità e integrazione dei processi</p> <p>U.D.2 Lo studio e la simulazione di attività aziendali Modellazione dei dati. Interrogazioni e linguaggio SQL.</p>

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione Civica	<p>U.D.1 Il codice dell'amministrazione digitale Pec, Spid , Firma digitale. La sicurezza dei dati</p>

PROGRAMMA DIDATTICO
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	INGLESE
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	PEDRUZZI ANDREA
LIBRO DI TESTO	Dispense autoprodotte dal docente

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
History and Literature (1)	<p>U.D. 1 The Victorian Age U.D. 2 Workhouses U.D. 3 C. Dickens – Oliver Twist U.D. 4 O. Wilde – The Picture of Dorian Gray</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Government and Politics	U.D. 1 The UK Government a) The Crown b) The Parliament c) The Government d) The Law Courts U.D. 2 The USA Government a) The Executive Power b) The Legislative Power c) The Judiciary Power d) State Government

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
History and Literature (2)	U.D. 1 The I World War in the UK and the USA U.D. 2 Wall Street Crash U.D. 3 James Joyce (cenni di Dubliners and Ulysses)

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Finance and Economy	U.D. 1 Costs U.D. 2 Break even point U.D. 3 The ability to Pay Principle U.D. 4 The Principle of Tax Progressivity and the Proportional one

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
History and Literature (3)	U.D. 1 The II World War in the UK and USA a) The Battle of Britain b) Winston Churchill U.D. 2 Hitler and the Holocaust U.D. 3 G. Orwell – 1984 U.D. 4 Martin Luther King

MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
Banking and Computer System	U.D. 1 Banking system a) The Central Banks b) Retail Banks c) Commercial Banks U.D. 2 Digital banking U.D. 3 Computer Networks U.D. 4 Protocols U.D. 5 Database

PROGRAMMA DIDATTICO

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	DIRITTO
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	FUSCIELLO FLORA
LIBRO DI TESTO	Il nuovo sistema di diritto. Autore: Maria Rita Cattani, ed. Pearson

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Lo Stato	<p>U.D. 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri; il territorio; il popolo e la cittadinanza; la condizione giuridica degli stranieri in Italia; la sovranità</p> <p>U.D. 2 Le forme di Stato Lo stato assoluto; lo stato liberale, lo stato socialista; lo stato totalitario; lo Stato democratico; lo stato sociale; lo stato accentrato, federale e regionale</p> <p>U.D. 3 Le forme di governo. La monarchia; la repubblica.</p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
La Costituzione e i Diritti dei Cittadini	<p>U.D. 1 Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana Le origini della Costituzione; la struttura e i caratteri della costituzione; il fondamento democratico e la tutela dei diritti; il principio di uguaglianza; il lavoro come diritto e dovere; i principi del decentramento e dell'autonomia; la libertà religiosa; la tutela della cultura e della ricerca; il diritto internazionale</p> <p>U.D. 2 Lo stato italiano e i diritti dei cittadini La libertà personale; le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione; i diritti di riunione e di associazione; la libertà di manifestazione del pensiero; le garanzie giurisdizionali; i rapporti etico-sociali ed economici</p> <p>U.D. 3 Rappresentanza e diritti politici Democrazia e rappresentanza; i partiti politici; il diritto di voto e il corpo elettorale; i sistemi elettorali e la legge elettorale italiana; gli istituti di democrazia diretta; gli interventi di cittadinanza attiva</p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
L'Ordinamento della Repubblica	<p>U.D. 1 La funzione legislativa: il Parlamento La composizione del Parlamento; l'organizzazione delle Camere; il funzionamento delle Camere; la posizione giuridica dei parlamentari; l'iter legislativo; la funzione ispettiva e quella di controllo</p> <p>U.D. 2 La funzione esecutiva: il Governo La composizione del Governo; la formazione del Governo e le crisi politiche; le funzioni del Governo; l'attività normativa del Governo</p> <p>U.D. 3 La funzione giudiziaria: la magistratura Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale; la giurisdizione civile, la giurisdizione penale, l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile</p> <p>U.D. 4 Gli organi di controllo istituzionale Il Presidente della Repubblica e la sua elezione; i poteri del Capo dello Stato; gli atti presidenziali e la responsabilità; il ruolo e il funzionamento della corte costituzionale, il giudizio sulla legittimità delle leggi</p>

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Diritto Internazionale	<p>U.D. 1 L'ordinamento internazionale Il diritto internazionale e le sue fonti; l'ONU e la sua organizzazione; i principali compiti dell'ONU; Le altre organizzazioni internazionali</p> <p>U.D. 2: L'Unione Europea Le prime tappe della Comunità Europea; Dal Trattato di Maastricht a oggi; Il Consiglio dell'Unione Europea e la Commissione Europea; il Parlamento europeo; Gli altri organi dell'Unione Europea; le fonti del diritto comunitario; l'Unione economica e monetaria e il ruolo della BCE; la politica agricola, ambientale e di sicurezza comune; le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese; i diritti dei cittadini europei</p>

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione Civica	<p>U.D. 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>U.D. 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Agenda 2030.</p>

PROGRAMMA DIDATTICO
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	FUSCIELLO FLORA
LIBRO DI TESTO	Matematica per istituti tecnici economici

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Elementi di analisi matematica	U.D. 1: Concetto di funzione reale in una variabile reale, il campo di esistenza Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali, massimi, minimi.

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Funzioni di domanda e di offerta Funzioni di costo e di ricavo	U.D. 1: Funzione di domanda, di offerta, prezzo di equilibrio, funzione di produzione. Funzione di costo e di ricavo

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Applicazione Dell'analisi ai Problemi di Economia	U.D. 1: Massimizzazione del profitto di un'impresa, massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio. Domanda, offerta, elasticità. Combinazione ottima dei fattori di produzione. B.E.P.

PROGRAMMA DIDATTICO
Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	FUSCIELLO FLORA
LIBRO DI TESTO	ECONOMIA STATO E SISTEMA TRIBUTARIO; Cattani-Zaccarini

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
LA SCIENZA DELL'ECONOMIA COME STUDIO DELL'INTERVENTO DELLO STATO	U.D. 1: L'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO Aspetti generali, i bisogni e i servizi pubblici
MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LA POLITICA FINANZIARIA DELLO STATO ED I SUOI STRUMENTI	U.D. 1: LE ENTRATE PUBBLICHE COME STRUMENTO DI POLITICA FINANZIARIA Classificazione delle entrate: imposte, tasse e contributi; la pressione tributaria e i suoi effetti; i beni dello Stato. U.D. 2: LA SPESA PUBBLICA La spesa pubblica e la sua struttura Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica La teoria del moltiplicatore di Keynes La spesa per la sicurezza sociale
MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
IL BILANCIO DELLO STATO	U.D. 1: I PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni I principi di bilancio La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.

I PRINCIPI E GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE	<p>U.D. 1: I PRINCIPI COSTITUZIONALI Art. 2 Cost. Principio di solidarietà Art. 3 Cost. Principio di uguaglianza Art. 23 Cost. Principio di legalità Art. 53 Cost. Principio della capacità contributiva e della progressività Art. 5 e 119 Cost. Principio di autonomia</p> <p>I PRINCIPI AMMINISTRATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio della giustizia • Principio della certezza • Principio della comodità • Principio dell'economicità <p>U.D. 2: EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA: GENERALITA' Effetti sul contribuente: evasione, elusione, rimozione Effetti sul sistema economico: traslazione, diffusione La curva di Laffer.</p>

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	<p>U.D. 1: LE IMPOSTE DIRETTE L'IRPEF: categorie di redditi, soggetti passivi, la determinazione dell'imposta, la dichiarazione dei redditi. L'IRES: soggetti passivi</p> <p>U.D. 2: LE IMPOSTE INDIRETTE: GENERALITA' L'IVA: presupposto, soggetti passivi, aliquote. I monopoli fiscali, le imposte di fabbricazione, le imposte di registro, le imposte ipotecarie, le imposte catastali, l'imposta di bollo.</p>

MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
LA FINANZA LOCALE	<p>U.D. 1: RAPPORTI TRA FINANZA STATALE E LOCALE Il decentramento amministrativo e la finanza locale</p> <p>U.D. 2: LE ENTRATE E LE SPESE DEGLI ENTI LOCALI Classificazioni delle entrate e delle spese degli enti locali (IRAP, IMU, TASI, TARI)</p>

MODULO N. 7	Contenuti cognitivi U.D.
IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	U.D. 1: IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO Generalità

PROGRAMMA DIDATTICO

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	V B
INDIRIZZO	SIA
DOCENTE	MEO EDOARDO
LIBRO DI TESTO	ABC SCIENZE MOTORIE

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Potenziamento fisiologico e capacità motorie	U.D.1 Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa interval-lata, prove su medie e lunghe distanze. U.D.2 Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità mo-torie anche con sovraccarico.

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Doping e sostanze di abuso	U.D.1 Conoscere i rischi dell'utilizzo delle sostanze di abuso atletico; - Conoscere le differenze fra movimento attivo e passivo nelle scienze motorie; - Educazione alla legalità.

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Educazione alimentare	U.D.1 - Conoscere i benefici dell'attività fisica; - Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Giochi sportivi	U.D.1 Perfezionamento dei fondamentali individuali. Perfezionamento dei fondamentali di squadra. La tattica negli sport. Azioni di gioco analitiche e globali.

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
Sport individuali	U.D.1 <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni di equilibrio statico, dinamico e in volo . • Perfezionamento degli esercizi a corpo libero • Perfezionamento degli esercizi ai grandi e piccoli attrezzi. • Eventuali elementi di altri sport individuali

MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
Elementi base di teoria	U.D.1 <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni fondamentali di igiene, pronto soccorso e di sicurezza. • Educazione alimentare e concetto di salute. • Il doping. • Concetti fondamentali delle principali metodiche di allenamento. • Tecnica, didattica e regolamento delle discipline dell'atletica leggera proposte. • Teoria e regolamento degli sport di squadra proposti. <p>Teoria e regolamento delle discipline individuali proposte</p>

b) ALLEGATO B – Griglia di Correzione della Prima Prova

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici, sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20
 (Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-4	

La Commissione

Il Presidente

Totale punti:

Roma, ___/___/2025

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

Roma, __/__/2025

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
Totale punti:				

La Commissione

Il Presidente

.....

Roma, ___/___/2025

Griglia di Valutazione Prima Prova DSA

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	5-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1 -4	
Correttezza espositiva (punti 10)	L4	Elaborato corretto, esposizione efficace e funzionale al contenuto.	9-10	
	L3	Esposizione chiara e corretta.	7-8	
	L2	Esposizione semplice ma adeguata.	4-6	
	L1	Esposizione confusa.	1 -3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20
 (Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-4	

La Commissione

Il Presidente

Totale punti:

Roma, __/__/2025

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

Roma, ___/___/2025

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
Totale punti:				

La Commissione

Il Presidente

Roma, ___/___/2025

Allegato C:
Griglia di Valutazione Seconda Prova
Griglia di valutazione generale di Informatica (20 punti)

ALUNNO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Comprensione dei Concetti Fondamentali (5 punti)	L4	Dimostra una comprensione approfondita e sfumata dei concetti chiave, collegandoli tra loro e applicandoli in modo critico.	5	
	L3	Dimostra una solida comprensione dei concetti chiave, spiegandoli in modo chiaro e preciso.	3.5 - 4.5	
	L2	Dimostra una comprensione sufficiente dei concetti chiave, ma con alcune incertezze o generalizzazioni.	2 - 3	
	L1	Dimostra una comprensione superficiale o errata dei concetti chiave relativi all'argomento.	0.5 - 1.5	
Capacità di Applicazione e Risoluzione di Problemi (5 punti)	L4	Applica i concetti in modo creativo e risolve i problemi in modo efficiente, proponendo soluzioni originali o ottimizzate.	5	
	L3	Applica i concetti in modo efficace e risolve i problemi in modo corretto e logico.	3.5 - 4.5	
	L2	Applica i concetti in modo parzialmente corretto e risolve alcuni problemi, ma con difficoltà o in modo inefficiente.	2 - 3	
	L1	Tenta di applicare i concetti ma commette errori significativi o non riesce a risolvere i problemi proposti.	0.5 - 1.5	
Analisi, Valutazione e Pensiero Critico (5 punti)	L4	Dimostra un elevato livello di pensiero critico, analizzando, valutando e sintetizzando le informazioni in modo perspicace e originale.	5	
	L3	Analizza e valuta in modo appropriato le informazioni, formulando giudizi motivati e coerenti.	3.5 - 4.5	
	L2	Esegue analisi o valutazioni semplici, ma con una limitata profondità di pensiero critico.	2 - 3	
	L1	Non dimostra una sufficiente capacità di analisi o valutazione, o presenta conclusioni non supportate.	0.5 - 1.5	
Comunicazione e Formalismo (5 punti)	L4	La comunicazione è efficace, elegante e rigorosa, dimostrando una padronanza del linguaggio tecnico e una capacità di argomentazione sofisticata.	5	
	L3	La comunicazione è chiara, precisa e utilizza correttamente il linguaggio tecnico, con una struttura logica e ben organizzata.	3.5 - 4.5	
	L2	La comunicazione è comprensibile ma presenta alcune imprecisioni terminologiche o una struttura non sempre chiara.	2 - 3	
	L1	La comunicazione è poco chiara, imprecisa o presenta errori significativi nel linguaggio tecnico.	0.5 - 1.5	
				Totale punti:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di Valutazione Seconda Prova DSA
Griglia di valutazione generale di Informatica (20 punti)

ALUNNO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Comprensione dei Concetti Fondamentali (5 punti)	L4	Dimostra una comprensione approfondita e sfumata dei concetti chiave, collegandoli tra loro e applicandoli in modo critico e autonomo.	5	
	L3	Dimostra una solida comprensione dei concetti chiave, spiegandoli in modo chiaro e preciso, dimostrando autonomia nell'applicazione.	3.5 - 4.5	
	L2	Dimostra una comprensione sufficiente dei concetti chiave, ma con alcune incertezze o generalizzazioni, pur avendo utilizzato strumenti compensativi.	2 - 3	
	L1	Dimostra una comprensione superficiale o errata dei concetti chiave relativi all'argomento, anche con l'uso di strumenti compensativi	0.5 - 1.5	
Capacità di Applicazione e Risoluzione di Problemi (5 punti)	L4	Applica i concetti in modo creativo e risolve i problemi in modo efficiente, proponendo soluzioni originali o ottimizzate e dimostrando piena autonomia.	5	
	L3	Applica i concetti in modo efficace e risolve i problemi in modo corretto e logico, mostrando autonomia nell'organizzazione del processo.	3.5 - 4.5	
	L2	Applica i concetti in modo parzialmente corretto e risolve alcuni problemi, ma con difficoltà o in modo inefficiente, avendo usufruito di strumenti compensativi.	2 - 3	
	L1	Tenta di applicare i concetti, ma commette errori significativi o non riesce a risolvere i problemi proposti, anche con l'aiuto di strumenti compensativi.	0.5 - 1.5	
Analisi, Valutazione e Pensiero Critico (5 punti)	L4	Dimostra un elevato livello di pensiero critico, analizzando, valutando e sintetizzando le informazioni in modo perspicace e originale, con argomentazioni ben strutturate.	5	
	L3	Analizza e valuta in modo appropriato le informazioni, formulando giudizi motivati e coerenti, dimostrando capacità di riflessione autonoma.	3.5 - 4.5	
	L2	Esegue analisi o valutazioni semplici, ma con una limitata profondità di pensiero critico.	2 - 3	
	L1	Dimostra capacità di analisi o valutazione non sufficienti, o presenta conclusioni non supportate, anche dopo aver ricevuto delucidazioni specifiche.	0.5 - 1.5	
Comunicazione e Formalismo (5 punti)	L4	La comunicazione è efficace, elegante e rigorosa, dimostrando una padronanza del linguaggio tecnico e una capacità di argomentazione sofisticata, con un elevato livello di correttezza formale.	5	
	L3	La comunicazione è chiara, precisa e utilizza correttamente il linguaggio tecnico, con una struttura logica e ben organizzata, con errori formali contenuti e non impeditivi per la comprensione.	3.5 - 4.5	
	L2	La comunicazione è chiara, precisa e utilizza correttamente il linguaggio tecnico, con una struttura logica e ben organizzata, con errori formali contenuti e non impeditivi per la comprensione.	2 - 3	
	L1	La comunicazione è comprensibile ma presenta alcune imprecisioni terminologiche o una struttura non sempre chiara.	0.5 - 1.5	
				Totale punti:

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	firma
Alessandro De Luca	Coordinatore didattico	
TONNINA GIULIA	ITALIANO - STORIA	
ALESSANDRO FRANCESCA	INFORMATICA	
FUSCIELLO FLORA	ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO, MATEMATICA	
PEDRUZZI ANDREA	INGLESE	
RUSSO EMANUELE	ECONOMIA POLITICA	
MEO EDOARDO	SCIENZE MOTORIE	

Approvato all'unanimità dal Consiglio di classe in Roma,12/05/2025.

